

Shorinji Kempo news

Editore: Federazione Italiana Shorinji Kempo
Direttore: Brunati Mauro.

Disegni e foto: Federazione Italiana Shorinji Kempo
Tel. : +39.338.3405882

F.I.S.K. Web: www.shorinjikempo.it
Mail: redazione_generale@mail.shorinjikempo.it



REDAZIONI

Res. Off. Stampa Sig Mauro Brunati

Redazione Nord:
Sig.ra GAIA BUSCA

redazione_nord@mail.shorinjikempo.it

Redazione Centro:
Sig.ra FRANCESCA ROSSI

redazione_centro@mail.shorinjikempo.it

Redazione Sud:
Sig. ANTONIO BUCCHERI

redazione_sud@mail.shorinjikempo.it

La struttura della World Shorinji Kempo Organization

Carugati Sensei da ordine "Rey-Naorey" Saluto finale tutti insieme e la lezione è finita nel dojo di Milano Branch.

Ecco che devo trasformarmi da praticante di Shorinji Kempo a redattrice per conto del news.

Gli accordi prevedevano che, terminato l'allenamento, Carugati Sensei, mi dedicasse una serata per illustrare la struttura della W.S.K.O. e puntualmente eccomi ad analizzare l'argomento:

Gaya- Stanco Sensei?

Sensei- No tutto ok, possiamo iniziare.

Gaya- Che cosa significa esattamente W.S.K.O.?

Sensei- significa World Shorinji Kempo Organization, letteralmente Organizzazione Mondiale per lo Shorinji Kempo.

Gaya- Quando e perché tale organizzazione è stata fondata?

Sensei- La data della fondazione risale 1974, la motivazione è da ricercare nello sviluppo che ha avuto lo Shorinji Kempo nel corso della sua storia. Nel primo periodo quando il fondatore Kaiso So Doshin, iniziò ad insegnare la disciplina, nell'ottobre del 1947, il suo sviluppo si limitò al Giappone. In seguito la divulgazione si estese a tanti paesi nel mondo, da qui l'esigenza di creare un settore specifico che con-

trollasse e regolasse lo Shorinji Kempo a livello mondiale.

Gaya- Quindi in che contesto si colloca la W.S.K.O. nell'ambito del sistema Shorinji?

Sensei- E' una vera e propria sezione autonoma inquadrata nel cosiddetto Shorinji Kempo Group che comprende altri settori.

Attualmente sono quattro, ma tutti fanno riferimento a So Sai, figlia del fondatore, che insieme con altre persone dirige l'organizzazione.

Gaya- Torniamo alla W.S.K.O., com'è strutturata?

Sensei- Come dicevo prima la W.S.K.O. è inserita nello Shorinji Kempo Group, ma ha una sua struttura autonoma:

Il presidente, Sensei Harai
Il segretario generale, Sensei Urata

L'assistente del segretario generale, So Sensei.

Il consiglio della W.S.K.O. comprende otto membri espressi dalle varie Federazioni Nazionali di cui anch'io faccio parte.

Gaya- Possiamo allora considerare la W.S.K.O. come risultante del lavoro svolto a livello internazionale?

Sensei- Certo, poiché raggruppa i Branch dei singoli paesi che formano le federazioni Nazionali e che si riferiscono agli organi prima citati per la divulgazio-

ne della disciplina.

Gaya- E' bello sapere che tutti cercano di raggiungere uno scopo univoco!

Sensei- Questo al di là di tutta la struttura e burocrazia che compone lo Shorinji Kempo. E' la cosa più interessante della nostra disciplina, ognuno di noi limitatamente alle proprie responsabilità contribuisce alla buona riuscita di tutto il lavoro svolto.

Gaya- Cosa si sente di augurare a noi membri della W.S.K.O.?

Sensei- Di conservare l'entusiasmo del primo giorno e non mollare alle prime difficoltà, ne vale la pena, un'altra occasione magari non ci si presenterà più.

Gaya- Grazie Sensei, spero questa nostra chiacchierata sia servita per comunicare sempre più informazioni ai praticanti e non, dal momento in cui questo è lo scopo del nostro news.

Sensei- Grazie a voi e auguri a tutti per una buona pratica.

Gaya- Grazie ancora e arrivederci alla prossima.

Sommario:

La struttura della W.S.K.O.	1
La mia prima lezione	2
Shorinji "On Web"	2
2° sessione esami regionali Comitato Sud	3
Shorinji Kempo in Valtellina	3
Riforma statuto dei Branch	4

Milano, 21 settembre 2004
Gaya Busca

LA MIA PRIMA LEZIONE (a cura di Giampiero Iacomini)

Insegnare per tre ore a quarantacinque bambini -tra i cinque e i tredici anni- divisi in tre gruppi (un'ora per ciascun gruppo) è un'esperienza avvincente. Presso il "Centro Sportivo *Forza & Coraggio*", situato in Via Gallura nella zona sud del capoluogo lombardo, Milano Shibu ha contribuito al programma ivi organizzato dalla Scuola per questa estate con una propria proposta didattica: tutti i mercoledì di giugno e luglio 2004 si sono alternati kenshi del grado 2° Dan in su per condurre dalle tre alle sei ore di lezione (a seconda delle circostanze). Si è trattato di un contratto di circa cinquanta ore di "avvio allo Shorinji Kempo", svolte seguendo le linee guida del nostro più tradizionale sistema di addestramento: il KAMOKU (programma tecnico giapponese) ufficiale della W.S.K.O. (organizzazione

mondiale dello Shorinji Kempo). Con i più piccoli ho cercato di enfatizzare gli aspetti che più stimolassero la loro fantasia, quali le analogie con i movimenti degli animali (kumade zuki, ...) e la somiglianza di alcune posizioni con le lettere dell'alfabeto (italiano!). Ritrovarsi da solo davanti a questi allievi che hanno praticato per la prima volta ma con genuino interesse, contribuisce a far crescere la voglia di proseguire sulla strada tracciata dal nostro fondatore Kaiso. Con il loro impegno e determinazione ad apprendere sono riuscito a svolgere tutto il programma previsto, grazie anche al contributo di due assistenti d'eccezione (Matteo 8 anni e Davide, 7 anni: i miei figli) e qualche caramella per premiare chi ha svolto bene gli esercizi più impegnativi.

Durante la fase di Howa, una bimbetta di sei anni, Lilly, a fine lezione, mi ha chiesto con serietà: ma le donne possono praticare? Non vi dico l'autentico entusiasmo (specialmente durante i KI HON) profuso nei KI AI, quando hanno capito che potevano urlare con tutto il fiato!

Sono sicuro che si tratta di un'esperienza significativa che contribuisce alla divulgazione della nostra disciplina.

SHORINJI "ON WEB"

Eccoci qui di nuovo. Dopo le fatiche dello stage nazionale. Un po' di rivoluzioni sono successe nel nostro mondo digitale: ma è proprio questo il bello del *cyberspazio*, nulla rimane fisso per sempre e tutto cambia mooolto spesso e nel breve.

Tanto per incominciare è finalmente online il nuovo sito della **Federazione Italiana Shorinji Kempo** all'indirizzo www.shorinjikempo.it

Essenzialità è stata la parola d'ordine per la sua costruzione: sito veloce, rapido per la ricerca di informazioni ma al tempo stesso dettagliato. Contiene tutto ciò che si desidera sapere sullo Shorinji Kempo, che cos'è, da chi è stato fondato, il perché, lo sviluppo in Italia e la sua continua crescita.

Una parte che a mio avviso è molto interessante riguarda la descrizione di ogni singolo Branch, le informazioni sul Branch Master, il suo curriculum, le foto di gruppo, gli indirizzi delle palestre e delle società aggregate.

Purtroppo a oggi ci sono alcune parti incomplete ma fonti sicure mi hanno assicurato che nel breve sarà tutto online.

In ogni caso aspettatevi delle belle sor-

prese anche perché presto (☺) il sito verrà nuovamente aggiornato utilizzando tecnologie più potenti per offrire anche altri servizi, quali una casella di e.mail personalizzata, funzionalità di calendario per Stages e attività sociali e molto altro.

Passando all'estero invece, da segnalare che il *web site* della **World Shorinji Kempo Organization** ha cambiato indirizzo. Prima era solo una sotto cartella nella struttura del sito ufficiale dello Shorinji Kempo (www.shorinjikempo.or.jp), adesso ha un indirizzo proprio: wsko.econ-net.or.jp Con estremo piacere posso dire che il sito è in costante aggiornamento con news, il calendario degli eventi in ogni paese, la filosofia di Kaiso tra le parti più aggiornate. Non manca anche la parte "What's on sale" che significa "cosa c'è in vendita", un piccolo paradiso, per chi come me è un fanatico di gadget e quant'altro.

L'ultima nota da fare è che nel complesso il sito rispecchia quella che in gergo si definisce *web usability*, facile da navigare, essenziale, senza animazioni pesanti e fra l'altro è anche scritto in un buon inglese semplice da

capire anche per chi lo mastica poco. Ed ecco a voi il sito internet del Branch della Grande Mela, New York.

www.nyshorinji.org è l'indirizzo esatto. Molto aggiornato ma soprattutto molto sfruttato, news, foto, filmati, storia, Faq e link utili, tutto quello che un navigatore vorrebbe trovare. La cosa che ho gradito molto è il fatto che è pieno di foto, possiamo vedere "le facce" degli altri praticanti, magari di persone incontrate agli stages con le quali ci si è allenati e poi non si è più riusciti a vedere. Molto esaustiva anche la parte sui link, che puntano ai siti di Shorinji più interessanti della rete.

Per il momento è tutto, e ricordatevi, *stay tuned* ;-)

**Casalnovo Giacomo
Cadorago Branch**

Immagine ed emozioni dalla II° Sessione di esami regionali 2004

Domenica 27 giugno 2004, al *Palatracuzzi* di via Rocca Guelfonia a Messina, si è tenuto il secondo appuntamento per la conduzione di esami regionale FISK 2004.

Come consuetudine da alcuni anni, il *comitato interregionale Sud Italia*, organizza la sessione di esami per la categoria Dankenshi (Shodan e Nidan) e Kyukenshi.



Di buona mattina si è vista l'affluenza dei kenshi, provenienti da tutti i branch Messinesi e da i nuovi dojo aggregati provenienti da Reggio Calabria, Torregrotta, Catania, Palermo e Linguaglossa.

L'emozione per gli esami di shorinji kempo non è nuova a tutti noi, kenshi praticanti; la bella giornata estiva accompagnava la pratica, il caldo rendeva incandescente l'atmosfera.

La commissione preposta alla valutazione dei candidati kenshi è così stata composta: Marchetti Sensei (supervisione); Bertuccelli sensei (Nidan - Shodan); Romeo Sensei (1 kyu); Scarcella Sensei (2 kyu); Quartarone Sensei (3kyu); Di Novo Sensei

(Children Division).

Come ricordato da Marchetti sensei: "*l'esame non deve essere un semplice passaggio di grado, ma un momento di crescita mentale e fisica, un momentum di intenso allenamento, che deve mostrare come ci si deve adde-*



strare nello shorinji kempo, per ottenere dei risultati prodigiosi!"

Molti amici e parenti hanno seguito con interesse le fasi di allenamento, e le dimostrazioni del Kumi Embu legato al grado di appartenenza, particolarmente corale, il gorei delle forme singole; che ha fatto notare la globalità del movimento Shorinji Kempo.



I kenshi impegnati si sono dimostrati ad un buon livello di pratica, sorprendente la concentrazione e lo spirito di partecipazione dei bambini che come consueto dimostrano il totale impegno durante la pratica!

Questo è da considerare il penultimo appuntamento regionale, Mercoledì 30 giugno 2004, si terrà un sessione di studi per Dankenshi, che di fatto concluderà la prima parte della stagione 2004. il prossimo settembre si conosceranno date e luoghi per la stagione 2004-2005.

Gassho e buona estate a tutti!

Antonio Buccheri



SHORINJI KEMPO IN VALTELLINA

Giovedì 22 luglio 2004 con inizio dalle ore 21 circa si è tenuta a Sondrio una rassegna di discipline marziali e sport da combattimento. La manifestazione, patrocinata oltre che dal comune anche dalla regione Lombardia- assessorato turismo e sport, ha visto alternarsi sul palco, allestito in una delle belle piazze della cittadina, i maggiori esponenti delle discipline più conosciute a livello nazionale.

La F.I.S.K., invitata all'avvenimento, era rappresentata da Sensei Carugati Maurizio, 5° dan, presidente federale

e responsabile della sezione di Milano, da Sensei Pisanello Leandro, 3° dan e responsabile della sezione di Milano Sud e i sigg. Riva Danilo e Bianco Luca, entrambi 3° Dan della sezione di Milano.

Le dimostrazioni eseguite dagli atleti hanno riscosso i favori del numeroso pubblico presente che ha manifestato particolare entusiasmo per le proiezioni viste nelle tecniche di Ju-Ho e per il Randori (combattimento libero) eseguito con le apposite ed esclusive proiezioni dello Shorinji Kempo.

Madrina della serata la bellissima Susanna Messaggio (visibile nella foto a sinistra degli atleti) che è rimasta oltretutto particolarmente affascinata dall'OI, abito tipico dei monaci di Shorinji. Al termine di questa bella esperienza non poteva mancare una cena, offerta dall'organizzazione agli atleti, a base di piatti tipici locali che è stata molto apprezzata ed alla quale i nostri rappresentanti hanno fatto onore.

Riva Danilo

Agosto 04 Anno 2. Numero 4
Tutte le fotografie e i loghi sono di
proprietà dei Comitati Interregionali e
della F.I.S.K.

Se qualcuno avesse suggerimenti, articoli o volesse partecipare con foto, inserzioni può contattare le redazioni di competenza oppure inviare una mail alle stesse.



Dimostrazione di Sondrio. Da sinistra Sensei Carugati, Sig. Bianco Luca, Sensei Pisanello e Sig. Riva Danilo.

WWW.shorinjikempo.it

“.Mentre continui a praticare SHORINJI sebbene ti sembrerà di ascoltare le stesse storie anno dopo anno, è naturale scoprire cose nuove nei loro contenuti. Nelle storie tramandate ci sono commenti esagerati e persino ridicoli, ma ci sono anche molte cose che sono state dimenticate. La corretta citazione di queste storie è il modo, io credo, di ritornare alle basi e alle origini.”

So Doshin

Riforma statuto.....un passo obbligatorio

Entro la fine dell'anno dovremo rifare tutti i nostri statuti sociali!
No! Non allarmiamoci, non è nulla di preoccupante.

Entro il 31 dicembre, infatti, dovremo aggiungere negli articoli che lo compongono la dicitura “dilettantistica” per specificare che la nostra attività non prevede ingaggi, cartellini da pagare e quant'altro, ad esempio è di uso comune nelle associazioni calcistiche.

In Regione Lombardia è già stato recapitato lo stralcio della Legge che impone, in deroga al 31 dicembre, questa integrazione.

In un successivo articolo sarà mia premura contattare un professionista per avere migliori delucidazioni in merito.

Si stava pensando inoltre di riformare ed unificare tutti gli statuti delle associazioni facente parte

della Federazione Italiana Shorinji Kempo, prendendo come modello lo statuto della F.I.S.K. stessa.

Infatti alla data odierna risulterebbe ancora che ogni Branch potrebbe associare qualsiasi tipo di attività, non strettamente legata all'attività che ci contraddistingue. Un'altra scadenza che ci troverà impreparati sarà la legge 196 in materia della privacy.

Infatti a tal proposito ogni Branch ed ogni associazione che detiene a livello informatico dati sensibili o personali dei propri associati dovrà stilare un FOGLIO PROGRAMMATICO sulla sicurezza dei propri terminali includendo sistemi antivirus ed eventuali aggiornamenti, sistemi firewall, password di protezione all'accesso da parte di terzi ai file in specifico. Dovrà certificare il foglio presso uno studio notarile o spedirlo a se

stesso con raccomandata A/R (fa fede il timbro postale) entro il 31 Dicembre di quest'anno.

Ogni associazione dovrà inoltre informare i propri associati circa i diritti di cui all'articolo 7 della medesima legge circa la conservazione dei propri dati e la facoltà in qualsiasi momento di chieder delucidazioni sul loro utilizzo e l'eventuale cancellazione.

Mi viene da sorridere, ma questa è una considerazione del tutto personale, sul fatto di auto certificare la sicurezza di un computer, quando esperti informatici riescono ad eludere sistemi ben più sofisticati!

Mauro Brunati